comune di
PRATO

COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **3094** del **25/11/2022**

Oggetto: **VARPO 9/2022 - Variante al Piano Operativo relativa all'intervento per la realizzazione di un centro di raccolta ALIA in Viale Marconi - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 L.R. 10/2010 - Provvedimento di verifica di assoggettabilità**

Proponente:
Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente

Unità Operativa proponente:
Tutela dell'ambiente

Proposta di determinazione
n. 2022/859 del 03/11/2022

Firme:

- Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Richiamato il D.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";

Considerata l'entrata in vigore dell'art.28 del D.L. 77/2021 e dell'art. 18 del D.L. 152/2021 che hanno apportato modifiche al D.Lgs. 152/2006 in relazione alla disciplina di VAS;

Richiamato il Titolo II della la L.R.10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e in particolare l'art.22 che disciplina la Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS;

Considerato che con D.G.C. n. 417/2018 è stato individuato nel Dirigente del Servizio Governo del Territorio l'Autorità Competente in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi in materia di pianificazione e governo del territorio;

Considerato che con D.G.C. n. 340/2021 è stata definita la nuova struttura organizzativa del Comune, con la quale viene soppresso il Servizio Governo del Territorio ed istituito il Servizio Sviluppo Economico, SUEAP e Tutela dell'ambiente;

Vista la documentazione depositata presso l'Autorità Competente da parte del Servizio Urbanistica con nota P.G. 170280 del 04/08/2022 riguardante la richiesta di attivazione di verifica di assoggettabilità a VAS del "*VARPO 9/2022 – Variante al Piano Operativo del Comune di Prato, relativa alla previsione di realizzazione di un Centro di Raccolta in Viale Marconi";*

Dato che la documentazione di cui sopra è stata successivamente trasmessa con nota P.G. 172452 del 09/08/2022 ai soggetti competenti in materia ambientale, al fine di acquisirne il parere ai sensi del c.3 art.22 L.R.10/2010;

Precisato che i soggetti competenti in materia ambientale sono stati individuati in: Regione Toscana, Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio, Provincia di Prato, ARPAT Dip.Prov.le di Prato, AUSL n.4 Servizio igiene e sanità pubblica, Autorità idrica toscana (AIT), Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Publiacqua, ATO 10 Toscana Centro, GIDA spa, Toscana Energia, GSE spa, SNAM rete gas, ENEL, Terna, Publies, ARRR, i comuni limitrofi (Comune di Montemurlo, Comune di Montale, Comune di Agliana, Comune di Vaiano, Comune di Calenzano, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Poggio a Caiano, Comune di Carmignano, Comune di Quarrata) e che, nei termini stabiliti sono pervenuti i seguenti contributi:

- SNAM Rete Gas (assunto al P.G. 175251 del 12/08/2022) – Allegato A;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Toscana Energia (assunto al P.G. 181459 del 23/08/2022) – Allegato B;
- Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno (assunto al P.G. 186131 del 31/08/2022) – Allegato C;
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (assunto al P.G. 186985 del 31/08/2022) – Allegato D;
- Terna Rete Italia (assunto al P.G. 187615 del 01/09/2022) – Allegato E;
- Centria Reti Gas (assunto al P.G. 188540 del 02/09/2022) – Allegato F;
- Azienda USL Toscana Centro (assunto al P.G. 191528 del 06/09/2022) – Allegato G;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato (assunto al P.G. 195175 del 12/09/2022) – Allegato H;
- ARPAT Dipartimento di Prato (assunto al P.G. 196863 del 13/09/2022) – Allegato I;
- Publiacqua (assunto al P.G.197173 del 13/09/2022) – Allegato L;
- Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Genio Civile Valdarno Centrale (assunto al P.G. 200733 del 16/09/2022) – Allegato M;

Tenuto conto che:

- la variante in oggetto prevede la realizzazione del centro di raccolta su area di proprietà comunale, attualmente con destinazione "*AV aree per spazi pubblici attrezzati a parco*", avente accesso diretto dal parcheggio pubblico su viale Marconi;
- il progetto di opera pubblica prevede solamente lo spostamento verso nord del centro di raccolta che era stato previsto, dal vigente Piano Operativo, sempre su viale Marconi tra l'area *Aca – servizi sociali e assistenziali* (campo nomadi) e l'area *Acc*;
- in seguito al progetto della nuova collocazione del centro di raccolta si modifica anche la destinazione urbanistica della collocazione originaria alla quale viene confermata la destinazione *Acc – servizi culturali e ricreativi*, in quanto rimane parte del piazzale che ospita il luna park durante la festa del Settembre Pratese;
- le aree *Actr – Aree per lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti* sono disciplinate dall'art. 32 delle NTA del piano Operativo.

Considerato che:

- il *Documento preliminare* illustra i contenuti della Variante al Piano Operativo e riporta le informazioni ed i dati necessari all'accertamento degli impatti e degli effetti significativi sull'ambiente e sul paesaggio delle previsioni del progetto; in particolare vengono analizzati gli aspetti previsti dall'Allegato 1 alla L.R. 10/2010;

Preso atto dei contributi tecnici pervenuti, di seguito sintetizzati, riportati in allegato e facenti parte integrante della presente determinazione, di seguito sintetizzati:

- il contributo istruttorio di Snam Rete Gas (Allegato A) il quale comunica che "*non si riscontrano interferenze con gli impianti di nostra proprietà*";

- il contributo istruttorio di Toscana Energia (Allegato B), il quale *"non rileva, in questa fase, criticità collegate alla distribuzione del gas metano*";

- il contributo istruttorio del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno (Allegato C), il quale "*rileva che l'intervento non interferisce con il reticolo idrografico in gestione, così come definito dalla LRT 79/2012, e si esime dall'esprimere qualsiasi parere di competenza"*;

- il contributo istruttorio di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Allegato D) il quale rileva che *"Il Comune, ai fini della tutela idraulica del territorio, dovrà in particolare verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con i citati piani di bacino. Con riferimento al PGRA, si segnala in particolare che l'area in oggetto ricade tra le aree a pericolosità da alluvione P1; pertanto, il Comune nella formazione della Variante deve rispettare gli indirizzi e le norme di cui all'art. 11 del citato PGRA" e* che *"la Variante in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità. Nel caso in cui l'intervento previsto dallo strumento urbanistico in esame richieda il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che per lo stesso in fase attuativa dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006;*

- il contributo istruttorio di Terna Rete Italia (Allegato E), il quale comunica che "*non sono presenti linee elettriche di proprietà Terna spa*";

- il contributo istruttorio di Centria Reti Gas (Allegato F) nel quale comunica che "*la realizzazione del nuovo centro di raccolta si inserisce in un'area dove la rete gas metano non è gestita da Centria*";

- il contributo istruttorio dell'Azienda USL Toscana Centro (Allegato G), nel quale "*si fa presente, in relazione alla componente ambientale acque sotterranee, che il Rapporto Ambientale del P.O. prevede, nel caso le nuove trasformazioni comportino la realizzazione di opere fondali e/o piani interrati, che sia valutata l'interazione di tali opere con il livello della falda e siano attuati gli accorgimenti necessari a salvaguardare la qualità dell'acquifero*";

- il contributo istruttorio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato (Allegato H), il quale riporta "visto che il Comune di Prato ha avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 LR 65/2014 art.21 Disciplina PIT, attualmente in corso, e considerato che questa Soprintendenza, nei contributi inviati all'avvio del procedimento di cui al prot. n.27780 del 29/10/2021, ha formulato la seguente richiesta, relativa anche all'area in oggetto: "*si chiede di verificare attentamente l'applicazione dei criteri di cui all'art. 14 LR 65/2014, soprattutto di quanto indicato ai commi 3 e 5, ed eventualmente argomentare di conseguenza l'inclusione nel territorio urbanizzato di aree apparentemente non rientranti nei criteri indicati*"; questa Soprintendenza, in qualità si soggetto competente in materia ambientale, considerando che la variante in oggetto presenta alcune criticità che meritano di essere approfondite, ritiene per quanto di competenza che il medesimo sia da assoggettare alla procedura di VAS"

- il contributo istruttorio di ARPAT Dipartimento di Prato (Allegato I) il quale conclude che

"*complessivamente, l'ambito di intervento della Variante non sembra determinare variazioni rilevanti ed irreversibili dei livelli complessivi di qualità ambientale o dell'utilizzo del suolo. In particolare emergono le seguenti valutazioni di coerenza per la variante stessa:*

- *l'area Actr era già prevista dal vigente P.O. e viene semplicemente spostata più a nord;*
- *all'area Actr prevista nel vigente P.O. viene proposta òa destinazione Acc – servizi culturali e ricreativi, rimando nel piazzale che ospita il Luna Park.*

L'elemento di criticità rappresentato dalla perdita di superficie destinata a parco (aree Avp – Aree per spazi pubblici attrezzati a parco), viene compensato attraverso il mantenimento delle alberature esistenti (forma e uso dell'area Actr sono state adeguate alla presenza di alberi) e la piantagione di nuove specie arboree.

Per la realizzazione del CdR saranno previste opere fondali e/o piani interrati per cui la componente acque sotterranee potrebbe subire un impatto legato alla fase di cantiere per interazione delle opere con il livello della falda: occorrerà prevedere ogni accorgimento necessario a non compromettere la qualità dell'acquifero"

- il contributo istruttorio di Publiacqua (Allegato L) il quale comunica che "*l'area interessata dall'intervento non interferisce con le aree di salvaguardia definite su base geometrica, di cui all'art.94 comma 6 Dlgs 152/2006. […] Nel caso dell'approvazione da parte della Regione Toscana di un'area di salvaguardia diversa dal raggio di 200 m, si riserva di rivedere e/o revocare il presente parere in conformità con i nuovi parametri stabiliti.*

Per quanto riguarda il sistema di smaltimento delle acque meteoriche dei parcheggi delle aree afferenti, queste non possono essere convogliate in pubblica fognatura […]"

- il contributo istruttorio della Regione Toscana Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Centrale (Allegato M) il quale richiede, in merito agli aspetti idraulici, che "*venga valutato l'impatto delle nuove superfici impermeabili sul deflusso delle acque meteoriche, prevedendo, se del caso, opportune misure di compensazione*"

Al fine di superare le criticità riscontrate nel parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, l'Autorità Compente, con PG 213026 del 30/09/2022, ha richiesto al Servizio Urbanistica, Transizione Ecologica e Protezione Civile di fornire gli elementi necessari a dare risposta alla richiesta dell'ente sopracitato, trasmessa in relazione al procedimento di formazione del Piano Strutturale, e relativa anche all'area in oggetto ovvero "di verificare attentamente l'applicazione dei criteri di cui all'art. 4 della L.65/2014, soprattutto di quanto indicato ai commi 3 e 5, ed eventualmente argomentare di conseguenza l'inclusione nel territorio urbanizzato di aree apparentemente non rientranti nei criteri indicati".

Preso atto della nota trasmessa dal Servizio Urbanistica, Transizione Ecologica e Protezione Civile con PG 239252 del 03/11/2022 all'Autorità Competente, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato N);

Dato quindi atto che l'area in oggetto è all'attualità porzione di parco urbano esistente, seppur non attrezzato, pertanto è stata individuata nell'avvio del procedimento del Piano Strutturale quale territorio urbanizzato in quanto lo stato dei luoghi è ascrivibile ad una delle destinazioni d'uso elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 65/2014; e pertanto, tale area non può che essere riconosciuta quale territorio urbanizzato;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ritenuto pertanto che possa essere superata la criticità riscontrata dalla Soprintendenza nel proprio parere;

Valutato che dall'esame del Documento preliminare, unitamente a quanto emerso dai contributi ricevuti dai soggetti competenti in materia ambientale, non emergono criticità sostanziali;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1) di approvare la narrativa che precede, parte integrante del presente atto;

2) in qualità di Autorità competente, **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.22 della L.R.10/2010, per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, la *Variante al Piano Operativo VARPO 9/2022 - Intervento per la realizzazione di un centro di raccolta ALIA in Viale Marconi;*

3) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii., è il Dirigente del Servizio Sviluppo Economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente, Arch. Francesco Caporaso;

4) di rendere nota la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del c.5 dell'art.22, mediante la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Autorità competente e del Proponente.

5) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.